

MODALITÀ, CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL BANDO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO A COPERTURA DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO "LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PRE-REQUISITI LAVORATIVI" SENSI DELL'ART. 36 BIS DELLA LEGGE PROVINCIALE 27 LUGLIO 2007, N. 13

1. Il Progetto va articolato in più voci, corrispondenti ai seguenti criteri di valutazione:

- A. ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE**
- B. STRUTTURA MESSA A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE**
- C. PROGETTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO**
- D. COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE/PARTENARIATO DEL TERRITORIO**
- E. PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**
- F. TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO**
- G. CERTIFICAZIONI**
- H. MISURE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO**

2. Nella compilazione delle singole voci del Progetto, il proponente deve osservare i limiti di spazio assegnati (= numero massimo di parole, spazi esclusi). Le parti in esubero rimangono escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati se non specificatamente richiesti.

3. Il punteggio relativo alla voce di cui alla lettera A1 è assegnato su base tabellare, in relazione all'entità del criterio indicato dal proponente.

4. Per le rimanenti voci, il punteggio discrezionale equivale alla somma dei punti parziali attribuiti a ciascuna sotto-voce. La **Commissione attribuirà il punteggio** tenuto conto della qualità dei contenuti delle proposte e, in particolar modo, valutando:

- a) il grado di completezza, sviluppo, precisione e approfondimento;
- b) il grado di coerenza tra metodo e strumenti indicati dal proponente;
- c) l'efficacia rispetto alle finalità e ai bisogni;
- d) la fattibilità di quanto descritto in relazione alle scelte organizzative predisposte.

A ciascuno degli elementi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base del seguente metodo: la Commissione Giudicatrice, dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, provvederà all'unanimità all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1. Tale punteggio verrà attribuito come segue:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERIO DI GIUDIZIO
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori. Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente/qualitativamente molto consistenti, articolati e rispondenti rispetto ai criteri specificati, connotati da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività, coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di alto interesse e alta utilità per la Comunità.
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative. Contenuti adeguati, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente abbastanza consistenti, per la maggior parte articolati e rispondenti ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in maggioranza coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali. Contenuti sufficienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente/qualitativamente moderatamente consistenti, e ai criteri specificati, connotati da concretezza e realizzabilità, in parte coerenti e aderenti alla realtà territoriale, di interesse e utilità per la Comunità.
Discreto	0,4	aspetti positivi, comunque, apprezzabili e di qualche pregio ma al di sotto delle aspettative. Contenuti pertinenti, anche se essenziali descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, di limitato interesse e limitata utilità per la Comunità.
Modesto	0,2	aspetti positivi appena percepibile e molto al di sotto delle aspettative. Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente/qualitativamente poco consistenti, carenti, non coerenti e non aderenti alla realtà territoriale, di non interesse e non utilità per la Comunità.
Irrilevante	0,0	nessuna proposta o proposta giudicata non pertinente rispetto a quanto richiesto.

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale parziale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e per il punteggio totale parziale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore

qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	ESPERIENZA MATURATA DAL PROPONENTE E CONOSCENZA DEL CONTESTO SOCIO TERRITORIALE	10
A.1 (tab)	Si valuta l'esperienza del proponente in base agli anni continuativi di gestione effettuata nel servizio "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-re lavorativi" Al servizio viene attribuito il seguente punteggio: 1 punto per ogni anno intero (12 mesi)	5

	0,5 punti ogni 6 mesi: per frazioni di mesi inferiori a 6 non viene assegnato alcun punteggio; per frazioni di mesi superiori a 6 viene assegnato il punteggio di 0,5 L'esperienza lavorativa deve essere documentata; il punteggio massimo attribuibile è di 5 punti (corrispondente a 5 anni di esperienza).	
A.2	Si valuta la conoscenza del contesto socio-territoriale della Comunità delle Giudicarie.	5
Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 1.000 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
B	STRUTTURA MESSA A DISPOSIZIONE DAL PROPONENTE	5
	Il proponente descrive la struttura messa a disposizione. Sono valutate le caratteristiche dello spazio messo a disposizione dal proponente, quale sede dei "Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi". Il proponente dovrà descrivere inoltre la presenza di spazi adeguati per le diverse attività realizzate dal Laboratorio per il lavoro di gruppo e sotto gruppi.	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.000 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione. <u>Si chiede di allegare la planimetrie della struttura.</u> Punteggio massimo attribuibile 5 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
C	PROGETTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO	50
C.1	METODO E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO Il proponente descriva la tipologia del servizio offerto, il metodo e gli strumenti dell'intervento per la realizzazione delle attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali, al potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo. La descrizione fa riferimento alla programmazione delle attività, alla personalizzazione degli interventi, all'individuazione dei risultati attesi e alle modalità di coinvolgimento dei beneficiari. Viene data particolare attenzione alla definizione degli obiettivi del percorso, alla sua durata, alle modalità e ai contesti di realizzazione.	20
C.2	PIANO DELLE ATTIVITA' Il proponente descrive le attività che adotta nella definizione dei piani educativi, tenuto conto delle condizioni e delle aspirazioni dei beneficiari,	15

	delle finalità degli interventi e delle modalità di coinvolgimento per ciascun servizio. È inoltre valorizzata la varietà e differenziazione delle attività.	
C.3	INDENNITA' DI FREQUENZA/TIROCINIO Il proponente descrive le modalità di erogazione di indennità di frequenza/tirocinio quale strumento educativo formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia della persona, favorire l'assunzione del ruolo lavorativo e riconoscere l'impegno della persona.	5
C.4	MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE Sarà valutata l'adeguatezza e l'efficacia della struttura organizzativa in riferimento alle finalità e agli obiettivi specifici, ai ruoli attribuiti e all'articolazione coerente del piano delle attività.	10
Il testo deve avere una lunghezza complessiva di non oltre 6.000 parole comprensiva di tutti i sub criteri; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 50 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
D	COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE/PARTENARIATO DEL TERRITORIO	10
D.1	COINVOLGIMENTO VOLONTARI E INCLUSIONE SOCIALE Il proponente descrive le modalità di collaborazione con volontari e cittadini del territorio, al fine di favorire la solidarietà e l'inclusione. E' inoltre valorizzato il piano per il reperimento, la formazione e la valorizzazione dei volontari.	4
D.2	PARTENARIATO ESTESO CON LA COMUNITA' TERRITORIALE Il proponente descrive le modalità di coinvolgimento e collaborazione con la comunità territoriale, tenuto conto delle attività di gruppo con particolare riferimento alla collaborazione con le agenzie educative formali e informali del territorio, con le realtà economiche e le relative rappresentanze di settore, ecc. Viene inoltre considerata la numerosità e varietà dei soggetti partner attivabili a sostegno delle attività.	6
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 2.000 parole, con ripartizione del testo per ciascun sub criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 10 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
E	PIANO PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	5
	Sarà valutata la descrizione da parte del soggetto proponente delle procedure e degli strumenti con cui intende monitorare e verificare i livelli di servizio. Saranno valutati gli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività per rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza nonché la previsione di procedure trasparenti di reclamo da parte dei beneficiari.	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da		

qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati.
Punteggio massimo attribuibile 5 punti.

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
F	TUTELA, BENESSERE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AL SERVIZIO	5
	Il proponente descrive il progetto di formazione/aggiornamento professionale che intende realizzare, facendo particolare riferimento ai contenuti, ai temi, alle criticità dell'attività connesse alla tipologia del Servizio e target dei beneficiari e alla coerenza con i bisogni formativi e di qualificazione del personale.	5
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 1.500 parole, con ripartizione del testo per ciascun sub-criterio; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 5 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
G	CERTIFICAZIONI	2
	E' assegnato 0,5 pt per il possesso della certificazione Family Audit o equivalente (o aver effettuato domanda di certificazione) e per il possesso ulteriori certificazioni documentabili, fino ad un massimo di 2 punti.	2
Si dovrà produrre un elenco degli accreditamenti e delle certificazioni posseduti, con specificazione se si tratta di certificazione acquista o di domanda di certificazione. Punteggio massimo attribuibile 2 punti.		

RIF	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
H	MISURE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO	13
	È valutata la capacità di proporre attività aggiuntive e migliorative oltre a quelle previste dal Catalogo.	13
Il testo deve avere una lunghezza di non oltre 2.000 parole; le parti in esubero rimarranno escluse da qualsiasi valutazione, come pure eventuali documenti allegati. Punteggio massimo attribuibile 13 punti.		

	TOTALE PUNTEGGIO ELEMENTI DI VALUTAZIONE A – B – C – D – E – F – G – H	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 100
--	---	---